

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 - 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertilla.spinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



V del Tempo Ordinario

PRIMA SETTIMANA SALTERIO - 04 FEBBRAIO 2018 - ANNO B
CONFERMAZIONE DI 129 RAGAZZI/E DI TERZA MEDIA



Discepoli e missionari dietro a Gesù

Anno Pastorale 2017 - 2018

Da non perdere!



Carnevale



VI ASPETTIAMO TUTTI SOTTO LA COPERTURA
DELLA PIOGGIA E DEL FREDDO NON ABBIAM PAURA
CORIANDOLI, POP CORN E PALLONCINI
STIAMO INSIEME ADULTI E BAMBINI
PRINCIPESSA, CAVALIERI E SUPEREROI
VIENI ALLA FESTA E DIVERTITI CON NOI!

CIOCOLATA CALDA E
GALANI PER TUTTI

Domenica 11 febbraio
dalle ore 14.30
in oratorio a Santa Bertilla



ore 16.00

Incontro nuovo Gruppo Post Cresima
a seguire
(alle 20.30)

S.B. Carnival Edition
per Gg.mi e giovani

a cura della staff animatori e NOI Oratorio

con

diversi generi musicali
indoor room

dress code: mascherati
Special Guest a sorpresa
Open Bar



PRIMA LETTURA

Dal libro di Giobbe (Gib 7,1-4.6-7)

Giobbe è il simbolo di ogni persona che soffre. Egli chiama in causa Dio e gli domanda: "Perché?". È in dialogo con Dio, non intende eliminare il dolore, ma cerca il modo di attraversarlo, nella fede.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo ap. ai Corinzi (1 Cor. 9,16.19.22-23)

Continua la lettera dell'apostolo Paolo alla prima comunità cristiana di Corinto. Paolo si presenta come un cristiano che realizza nella sua vita gli insegnamenti di Gesù. Egli predica il Vangelo senza cercare nessun interesse personale. Si fa "servo di tutti" e si impegna al massimo per portare a tutti la salvezza di Gesù.

VANGELO

L'evangelista Marco continua a descrivere una giornata di sabato vissuta da Gesù a Cafarnao. Dopo averlo presentato come maestro dalla parola potente nella sinagoga, in questa pagina mostra la sua potenza nelle guarigioni. I miracoli che egli opera sono innanzitutto segni del suo Regno, "segni" che Dio è con lui: egli è il Messia inviato da Dio per la nostra salvezza.

Dal Vangelo di Marco (Mc 1,29-39)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la

sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

COMMENTO ALLA PAROLA

**"SOLLEVATI" DALLA MORTE...
PER RINASCERE A VITA NUOVA.**

Marco ci offre, in questa pagina, la descrizione di una "giornata tipo" vissuta da Gesù a Cafarnao.

LA GUARIGIONE DELLA SUOCERA DI PIETRO.

Domenica scorsa abbiamo letto di Gesù in sinagoga che meravigliava tutti per la sua autorevolezza. Oggi ci viene descritto il passaggio dalla sinagoga alla casa di Pietro, in tutto una trentina di metri. Egli si reca, in tutta semplicità, a pranzo da amici. Ma colei che deve preparare il cibo, la suocera di Pietro, è ammalata. Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni ne parlano a Gesù ed egli, avvicinandosi e chinandosi su di lei, **la guarisce.**

Quindi la prende per mano e la tira su dal letto. E' una descrizione dalla "quotidianità" e "normalità" più spinta...

"ED ESSA SI MISE A SERVIRLI!"

In Marco di Gesù emerge anche il carattere: uomo maturo e capace di relazioni umane piene, uomo simpatico che sa stare con la gente e la aiuta. Il messaggio è molto forte.

Intanto possiamo intravedere la liturgia domenicale: la celebrazione eucaristica in comunità e il pranzo comunitario in famiglia. Due momenti inscindibili e che garantiscono la presenza sacramentale del Signore.

Poi è possibile intuire anche la **preghiera comunitaria per gli ammalati**, nel "parlarne a Gesù".

Infine lo scopo dell'intervento di Gesù: **riabilitare al servizio**. Il verbo usato da Marco in greco è (diaconein) quello che tecnicamente indica il **servizio della carità**.

La persona, ammalata fisicamente, che vive la sua sofferenza in nome di Gesù rende il più alto servizio alla carità nella comunità cristiana, quella invece che viene guarita nello spirito è riabilitata ad **amare**.

Infatti il verbo greco con cui si dice l'azione di Gesù di "sollevare" la donna è lo stesso usato per la **risurrezione**. Simbolicamente nella suocera di Pietro è raffigurata tutta l'umanità sofferente nel corpo e nello spirito che viene "risuscitata" a vita nuova

LE GUARIGIONI VERSO SERA.

Nel giorno di Sabato, quando scendeva il sole, cessava anche la prescrizione del riposo.

Iniziava un nuovo giorno.

Gesù non perde tempo, riprende e continua la sua attività di guarigione. Si era infatti sparsa la notizia della liberazione dell'indemoniato e della guarigione della suocera di Pietro. **Gesù guariva dal male e dal peccato!**

Per dire la guarigione da un male fisico si adoperava una formula generica: "star male" e invece un **participio passivo** per indicare le persone oppresse da un potere demoniaco.

Marco dice che furono portati da Gesù tutti i malati.

Tecnicamente è difficile pensarlo, ma l'evangelista, in questo modo, sottolinea che Gesù si fa vicino a tutta l'umanità e lotta, a suo favore, contro il male.

In quella regione poi c'erano molti pagani e certamente non disdegnavano nemmeno loro di essere guariti.

Anche noi siamo di questo avviso. E ci chiediamo infatti, specialmente se ammalati, quale potere taumaturgico ha ereditato la Chiesa dal Signore e cosa in questo senso essa possa offrire.

Per quanto riguarda la liberazione dal peccato non ci sono problemi, c'è il sacramento della Riconciliazione.

Ma per la guarigione fisica?

La chiesa ha ereditato dal suo Signore il **SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI**, con il quale si chiede la guarigione.

Un sacramento che deve assolutamente essere supportato dalla fede per capire che il Signore, prima di tutto, ci dona la "salvezza".

E' umano ed è giusto chiedere la guarigione quando si è ammalati, la comunità cristiana deve farsi carico, nella preghiera, di chiedere al Signore la guarigione di chi soffre, ma non dobbiamo dimenticare che Egli ci offre molto di più: **la salvezza**. "La tua fede ti ha salvato"!

LA PREGHIERA, AL MATTINO DELLA DOMENICA.

La capacità terapeutica di Gesù, la sua umanità, il suo saper stare con le persone gli viene dal saper stare con Dio.

Non si lascia imprigionare dalle persone e dalle loro tante necessità.

Trova comunque il tempo per la preghiera e per stare con il Padre.

Marco ci racconta di Gesù che "si alzò di buon mattino".

In greco il verbo "si alzò" è anastas: "essendo risorto". Potrebbe voler dire semplicemente che Gesù si è svegliato dal sonno che assomiglia un po' alla morte, ma l'evangelista non usa questo verbo a caso.

E' la mattina del giorno dopo il sabato, è la domenica, è il giorno della risurrezione, è il giorno del Signore.

Senza la domenica noi non potremo mai capire l'azione taumaturgica di Gesù, né il valore del sacramento della Riconciliazione e dell'Unzione degli Infermi. Semplicemente perché senza la Domenica perdiamo la fede e ci dimentichiamo che nel Battesimo siamo diventati anche noi dei risorti, dei destinati alla vita eterna.

Il messaggio si è fatto ormai preciso: nella Domenica, giorno del Signore Risorto e di coloro che con lui sono risorti nel Battesimo, ogni famiglia cristiana è chiamata a "stare con il suo Signore" nell'Eucarestia celebrata in comunità e ad invitarlo a pranzo... affinché dopo una settimana di fatica e sofferenza, ci prenda per mano, ci faccia ancora dei risorti e ci riabiliti al servizio.



Caritas

PARROCCHIALE

Le Caritas Parrocchiali della Collaborazione di Spinea da alcuni anni operano a livello unitario pur in settori diversi.

Per esempio i corsi di formazione sono unitari e le attività diversificate ma aperte a tutto il territorio di Spinea.

La Caritas di Santa Bertilla gestisce la **distribuzione alimentari** quella dei SS. Vito e Modesto **la distribuzione del vestiario**.

Proprio in ordine alla distribuzione vestiario la Caritas parrocchiale dei SS. Vito e Modesto ha avviato una **nuova formula** denominata "bancarella solidale" di cui potete trovare qui sotto il volantino informativo.

In forma più grande e chiara sui banchi della stampa in fondo alla chiesa.

PARROCCHIA SS. VITO E MODESTO
SPINEA



Caritas
Parrocchiale

APERTURA "BANCARELLA SOLIDALE"
VESTITI USATI

DA SABATO 17 FEBBRAIO 2018
9.30-12.00

Ingresso pedonale da Via Cattaneo
Il mercatino sarà aperto ogni sabato mattina.



Il contributo raccolto dalle offerte responsabili
verrà destinato alla carità



Calendario Terza Elementare	
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 25.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Dom 08.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom.22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

Calendario Quarta Elementare	
Dom 11.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 18.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 04.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Mer. 28.03.18	16.30 Prove Coena D
Giovedì 29.03.18	20.30 Coena Domini
Scab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Scab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15

Per genitori dei bambini/e e ragazzi/e che frequentano il catechismo...

NOI
ORATORIO del MILANO

PARROCCHIA S.M. BERTILLA, SPIENA

"Le parole per dirlo ai figli..."

Istruzioni per parlare in famiglia di affettività e sessualità

Relatore dott. Oscar Durante
Psicologo-psicoterapeuta, sessuologo

ore 20.30
presso Oratorio D.Milani
parrocchia di S.M.Bertilla, Spinea

23 febbraio 2018: incontro collettivo con tutti i genitori
"Perché affrontare il tema dell'affettività e della sessualità con i nostri figli?"

7-14 marzo 2018 : per genitori della Scuola Primaria
"Come parlare ai bambini di affettività? Quali i tempi? Quali le domande? Quale le risposte?"

21-28 marzo 2018: per genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado
Affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi dei figli, stimolare un dialogo aperto sulla sessualità, riflettere sui rischi del social network

E' gradita gentile adesione all'indirizzo eventformativi.noi@gmail.com
La partecipazione agli incontri è comunque libera e gratuita.

Carissimi genitori, spendo due parole per sottolinearvi la grande opportunità che vi viene offerta. Mi riferisco al tema e agli incontri della locandina qui sopra riportata e che potrete consultare anche in bacheca o dal foglietto formato A5 che i figli vi porteranno a casa nei prossimi giorni.

Il tutto nasce da una riflessione fatta insieme al Gruppo Famiglie di Famiglie sul capitolo settimo dell'Amoris Laetitia, esortazione apostolica di papa Francesco sulla famiglia.

E' stato recepito e fatto proprio anche dal Direttivo del Noi Associazione, quindi proposto a tutti con questa formula.

La domanda che il papa fa ai genitori è molto semplice ma altrettanto provocatoria: **"Sappiamo dove sono i nostri figli nello spazio, nel tempo, nel loro cammino di fede, nel loro divenire affettivo e di personalità...?"**

Aderendo a questa evento non troveremo forse tutte le risposte ma almeno ci si potreste orientare.

Come scritto nella locandina è gradita una adesione formale scrivendo a [eventi formativi.noi@gmail.com](mailto:eventformativi.noi@gmail.com).



Dal capitolo settimo di Amoris laetitia...

261. Tuttavia l'ossessione non è educativa, e non si può avere un controllo di tutte le situazioni in cui un figlio potrebbe trovarsi a passare. Qui vale il principio per cui «il tempo è superiore allo spazio». [291] Vale a dire, si tratta di generare processi più che dominare spazi. Se un genitore è ossessionato di sapere dove si trova suo figlio e controllare tutti i suoi movimenti, cercherà solo di dominare il suo spazio. In questo modo non lo educerà, non lo rafforzerà, non lo preparerà ad affrontare le sfide. Quello che interessa principalmente è generare nel figlio, con molto amore, processi di maturazione della sua libertà, di

preparazione, di crescita integrale, di coltivazione dell'autentica autonomia. Solo così quel figlio avrà in sé stesso gli elementi di cui ha bisogno per sapersi difendere e per agire con intelligenza e accortezza in circostanze difficili. Pertanto il grande interrogativo non è dove si trova fisicamente il figlio, con chi sta in questo momento, ma dove si trova in un senso esistenziale, dove sta posizionato dal punto di vista delle sue convinzioni, dei suoi obiettivi, dei suoi desideri, del suo progetto di vita. Per questo le domande che faccio ai genitori sono: "Cerchiamo di capire "dove" i figli veramente sono nel loro cammino? Dov'è realmente la loro anima, lo sappiamo? E soprattutto: lo vogliamo sapere?".

283. Frequentemente l'educazione sessuale si concentra sull'invito a "proteggersi", cercando un "sesso sicuro". Queste espressioni trasmettono un atteggiamento negativo verso la naturale finalità procreativa della sessualità, come se un eventuale figlio fosse un nemico dal quale doversi proteggere. Così si promuove l'aggressività narcisistica invece dell'accoglienza.

È irresponsabile ogni invito agli adolescenti a giocare con i loro corpi e i loro desideri, come se avessero la maturità, i valori, l'impegno reciproco e gli obiettivi propri del matrimonio. Così li si incoraggia allegramente ad utilizzare l'altra persona come oggetto di esperienze per compensare carenze e grandi limiti. E' importante invece insegnare un percorso sulle diverse espressioni dell'amore, sulla cura reciproca, sulla tenerezza rispettosa, sulla comunicazione ricca di senso. Tutto questo, infatti, prepara ad un dono di sé integro e generoso che si esprimerà, dopo un impegno pubblico, nell'offerta dei corpi. L'unione sessuale nel matrimonio apparirà così come segno di un impegno totalizzante, arricchito da tutto il cammino precedente.

Colletta Pro Lavori Straordinari

Collette mensili Febb-Nov17	18.763
Colletta mensile Gen. 2018	1.622
Buste di Natale '17 (n° 189)	5.770
Offerte al 26.01.2018	25.810
Prestiti al 26.01.2018	5.000
TOTALE AL 31.01.2018	56.965

QUINTA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 03	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e		
	18.30	* Cesare e Gemma Perin	* Aurelio Squizzato (6°)	
		* Luigi Miele (5° m) e Antonia	Rossato (2° m)	
		* Anime del Purgatorio	*	
		*		
DOMENICA 04 FEBBRAIO 2018  V PER ANNUM	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	8.30	* Orlando Callegarin (1°) e Gina	* Primo e Antonia	
		* Bruno Zorzetto	*	
	10.00	* def. Fam di Fernanda	* def. Duilio	
		* Fam. Finco e Rizzo	*	
	10.15	* Dino Carraro (7°)	* Maurizio Nordio (trigesimo)	
	CREA	*	*	
	11.15	S. Messa di Confermazione a S. Maria Bertilla		
16.00	S. Messa di Confermazione a S. Maria Bertilla			
18.00	S. Messa di Confermazione a Crea			
18.30	*	*		
LUNEDÌ 05 S. Agata v e m	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	18.30	* Luigino Colussi	*	
		*	20.45 CORSO CARITAS COLLAB	
MARTEDÌ 06 Ss. Paolo Miki e compagni martiri	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	20.45 INC. GENITORI QUARTA
	18.30	* Zaira (8°) Adamo Sergio Diego	Maurizio	ELEMENTARE
MERCOLEDÌ 07	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	18.30	* Rita e Mario	*	
		*		
GIOVEDÌ 08 S. Girolamo Emiliani e Giuseppina Bakita	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	20.45 FORMAZIONE CATECHIS.
	18.30	*	*	VIDE E NE EBBE COMPASSIONE
		*	*	20.45 Formazione Lettori
VENERDÌ 09	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	18.30	*	*	
		*	*	
SABATO 10 S. Scolastica	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	
	10.30	50° Matrimonio di Leandrino Nalon e Cristina Naletto (a Crea)		
	18.30	* Gianni (8°)	*	
		*		
DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018  VI PER ANNUM XXVI Giornata Mondiale del Malato	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	*	9.30
	8.30	*	*	INCONTRO DI CATECHISMO PER LA
		*	*	QUARTA ELEMENTARE
	10.00	* Germano	*	14.00
		*	*	FESTA DI CARNEVALE IN
	10.15	* Palma Maria Scantamburlo	*	PER BAMBINI
	CREA	*	*	20.30
	11.15	* Ida e Narciso Faggian	* Romilda	PER I GIOVANI
	*	*	IN ORATORIO	
18.30	* Piero	*		
CALENDARIO MESE GENNAIO - FEBBRAIO 2018				
LUNEDÌ 12	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE : 1. Richiesta Caritas già con parere favorevole del Consiglio di Collaborazione 2. Concomitanza Campo del "Passo" e Campo Famiglia di Famiglie. 3. Richiesta da Parte del Gruppo il "Passo" di acquisto pullmino per autonomia nelle Attività.		
MERCOLEDÌ 14	15.00	RITO PENITENZIALE DI IMPOSIZIONE DELLE CENERI PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO		
	18.30	S. MESSA A S. BERTILLA E CREA CON RITO DI IMPOSIZIONE DELLE CENERI		
VENERDÌ 16	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER IL MESE DI FEBBRAIO		
SABATO 17	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e		
DOMENICA 18	10.00	RITO DI ACCOGLIENZA, RICHIESTA DEL NOME, IMPEGNI DI GENITORI E PADRINI,		
		SEGNO DELLA CROCE E UNZIONE PREBATTESIMALE PER CINQUE BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE CHE SARANNO BATTEZZATI LA VEGLIA DI PASQUA		
	11.15	S. MESSA e MATRIMONIO DI FEDERICO e GENNY (durante S. Messa di orario)		
	15.00	INCONTRO CHERICHELLI IN ORATORIO		
SABATO 23		USCITA CLAN E USCITA PROMESSE REPARTO E/G		
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e		
DOMENICA 24	9.00	COLAZIONE DELLA SALUTE IN ORATORIO DON MILANI		
	9.30	CATECHESI TERZA ELEMENTARE		
	11.15	BATTESIMI		

PARROCCHIA SS. VITO E MODESTO
SPINEA



Caritas Parrocchiale

APERTURA "BANGARELLA SOLIDALE"
VESTITI USATI

DA SABATO 17 FEBBRAIO 2018
9.30-12.00
Ingresso pedonale da Via Cattaneo
Il mercatino sarà aperto ogni sabato mattina.



Il contributo raccolto dalle offerte responsabili
verrà destinato alla carità